

Un vaccino contro i danni di un'alimentazione sbagliata

Pubblicato: Giovedì 21 Luglio 2016



La dieta occidentale è troppo ricca di grassi, all'origine di malattie metaboliche, cardiovascolari e stati infiammatori. Medici e organizzazione sanitarie insistono sulla necessità di adottare **regimi alimentari più bilanciati**, soprattutto di fibre, e diffondono le regole della corretta alimentazione.

Nei laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'IRCCS Ospedale San Raffaele, alcuni ricercatori in collaborazione con **l'Università degli Studi dell'Insubria** hanno identificato un vaccino in grado di immunizzare contro alcuni batteri intestinali, il cui numero aumenta quando ci si alimenta con una dieta ricca di grassi, inducendo **gli stati infiammatori che portano ad aterosclerosi o al diabete di tipo 2**.

I risultati della ricerca sono appena stati pubblicati su **Scientific Report, del gruppo Nature**. A coordinare il lavoro sono i professori dell'Università Vita-Salute San Raffaele **Massimo Clementi e Roberto Burioni**, e il dottor **Filippo Canducci**, ricercatore presso l'Università dell'Insubria.

La ricerca indaga il complesso equilibrio tra la flora batterica intestinale e il sistema immunitario dell'organismo che la ospita.

L'intuizione dei ricercatori del Laboratorio di Microbiologia e Virologia del San Raffaele e dell'Università dell'Insubria è stata quella di immunizzare l'organismo verso questi batteri in sovrannumero, aiutandolo a produrre quei **globuli bianchi** che si occupano di modulare la risposta immunitaria e riducendo così il processo infiammatorio.

Spiega Filippo Canducci: «Questo risultato apre una via di studio veramente nuova e rappresenta il primo passo verso la messa a punto di vaccini volti a ridurre le conseguenze nocive di una cattiva alimentazione».

Lo studio è stato possibile grazie ai **finanziamenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it